



COMUNITA' ONLINE

Questo numero de «La Voce» è anche online! Visita il sito della comunità e troverai: agenda degli eventi, approfondimenti, tutte le iniziative sempre aggiornate! comunitapastoralemariano.it

La S.Messa festiva delle ore 10.30 viene trasmessa in streaming sul canale  **YouTube** comunitapastoralemariano

CONTATTI UTILI

Parrocchia S. Stefano
santostefano@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 745 428

Parrocchia Sacro Cuore
sacrocuore@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 746 129

Parrocchia S. Alessandro
santalessandro@comunitapastoralemariano.it
Tel. 031 747 245

SEGRETERIA

segreteria@comunitapastoralemariano.it

Tel. 031 745 428

TANTUM AURORA odv

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS
info@tantumaurora.it
cda@tantumaurora.it
WWW.TANTUMAURORA.IT

Tel. 031 744 558

Vita eterna? No grazie

Drammatiche notizie quotidiane ci riportano al triste significato della parola "dipendenza", il più delle volte espressione di una subordinazione patologica da una sostanza, dal lavoro, da un comportamento deviato (vizio), addirittura da una persona... con l'esito estremo di una rovinosa caduta in cui l'uomo è capace di far precipitare la propria persona e le sue relazioni.

Non è questo il significato attribuito da Gesù nel Vangelo: «Il Figlio da se stesso, non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre». Al contrario l'immagine di dipendenza Figlio-Padre serve per dichiarare l'intensità e la forza del rapporto filiale con Dio, il suo e il nostro. Al tempo stesso Gesù non ha alcun imbarazzo a riconoscere l'assoluta inconsistenza del nostro essere e fare da soli: realmente senza di Lui non possiamo fare "nulla"? È proprio vero che dobbiamo continuamente imparare da altri la difficile arte di vivere? Allora, un po' sconsolati, ci domandiamo: essere figli significa rimanere eterni bambini?

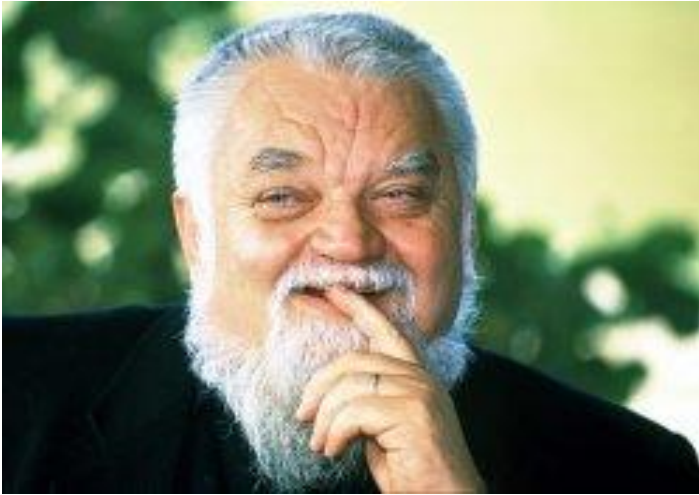
Eppure, a ben pensarci, l'esperienza ci insegna che infelici noi siamo non quando ci viene impedito di esercitare la nostra assoluta libertà, quando piuttosto non ci sentiamo conosciuti personalmente e riconosciuti adeguatamente in ciò che siamo e in ciò che ci troviamo a vivere. L'inferno della solitudine e l'inganno di una libertà senza limiti sono vinti dalla parola di Gesù, che ci rivela il volto umano e tenero di un Dio-Padre e ci assicura che la nostra persona è custodita dalle sue mani premurose. «In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita». La vita eterna è ben differente da quella situazione senza fine, nella quale dovremo far altro che sottostare alla contemplazione continua e annoiata della persona di Dio.

No, vita eterna è vivere sotto il suo sguardo e nella sua luce, nella stessa condizione di Gesù, Figlio primogenito, il quale non si è mai rattristato di fronte ai volti incontrati, pur se sofferenti, devastati, abbruttiti e perfino dipendenti dal male. Al contrario, ha riempito il cuore di contentezza quando li ha aiutati a risorgere.

Ecco perché Gesù aggiunge: «chi ascolta la mia parola ... ha la vita eterna... ed è passato dalla morte alla vita». Perché la sua Parola esprime la sua gioia nel momento in cui pronuncia il nostro nome e ci conferma che il nostro volto non solo è amabile, ma unico, irripetibile e incancellabile.

don Luigi

«È stata ritrovata. Cosa? l'Eternità»



Con tanta riconoscenza per l'autore e per la sua attività nel contesto della spiritualità, pubblichiamo uno stralcio del libro di Enzo Bianchi dal titolo "Cosa c'è di là. Inno alla vita". Fr. Enzo è passato nella pienezza della comunione dei santi, martedì scorso, 1° settembre.

Queste pepite del visionario Arthur Rimbaud (nota: espresse dal titolo) non mi sono parse enigmatiche, le ho sempre interpretate come un invito a cercare nei miei giorni, i giorni vissuti su questa terra che tanto amo, l'eternità.

Non potrebbe essere altrimenti perché ricordo con molta precisione che quando mi parlavano di eternità come di un tempo senza fine, durante il quale avrei dovuto contemplare Dio e ascoltare ininterrottamente i canti degli angeli, venivo assalito da una profonda angoscia fino a stare male e a fare di tutto per scacciare quei pensieri. D'altronde mi parlavano sovente di quell'eternità dove era volata mia mamma quando io avevo otto anni, e mi assicuravano che là l'avrei vista e riabbracciata, e per l'eternità. [...]

Così, già iniziato all'assoluta fedeltà alla terra dalla sapienza contadina del Monferrato, luogo delle mie origini, e dalla mia famiglia in cui c'erano panettieri, cuochi, stagnini, viticoltori, arrivai alla conclusione che l'eternità va cercata e trovata di qua. Perché almeno a partire da questa terra la si conosce, la si pregusta, la si può cantare tenendo lo sguardo fisso e rendendolo penetrante sull'«oltre noi», sull'al-di-là della vita, varcato il fiume dell'oltretomba e fatto l'esodo da questo mondo. [...]

La morte è all'orizzonte della nostra esistenza? Forse possiamo dire che ci segue passo passo. Noi non ce ne accorgiamo ma proprio perché sta nella vita, lavora in noi ogni giorno: ce ne rendiamo conto, e non sempre, quando giunge il declino, quando arriviamo a comprendere che il nostro essere va diminuendo di forze, di capacità, o va disfacendosi. [...]

È proprio tenendo dinanzi a noi la morte come limite inesorabile che non è nelle nostre mani che possiamo arrivare a comprendere di avere, di possedere un antidoto: l'amore! Unica forza degna di combattere la morte in tutto il duello che è la vita. Basti pensare alla nostra condizione: siamo viandanti, perduti, feriti e avvertiamo la potenza della morte davanti e attorno a noi. Cosa fare per renderla sorella? Resto convinto, dopo tutta una vita certamente molto travagliata e non aliena da sofferenze, che vivere amando e accettando di essere amati sia dare all'oggi la profondità dell'eternità. Solo l'amore innesta nella nostra vita mortale l'eternità.

Sono pensieri che si rinnovano quotidianamente nelle nostre esistenze, per lo meno dalla maturità in poi, e che hanno come primo effetto la consapevolezza di un unico destino per noi umani e quindi un universalismo non astratto. Questo ci dovrebbe spingere a un'etica di riconoscimento, di compassione, a patire-soffrire con l'altro, e quindi a un senso di fraternità e sororità.

Se m'interrogo devo confessare che questa coscienza di appartenere a un'unica umanità si è imposta in me stando accanto a chi soffre, a chi è malato, a chi è morente, ascoltando con empatia chi mi raccontava le sue morti. Ma così ho finito per imparare a sentire questo legame con gli altri anche quando fanno festa, quando sono a tavola insieme, quando vivono le loro diverse e straordinarie storie di amore. [...]

Anche quando il nostro uomo vecchio va disfacendosi, noi umani possiamo far crescere l'uomo interiore, cioè far crescere in noi la vita nell'amore, nella gioia, nella comprensione delle cose, nelle relazioni. Anche questo è duello tra morte e amore!

S. BATTESIMO

Con gioia domenica 6 settembre la parrocchia S. Alessandro accoglie la piccola **GIORGIA LASORELLA**

CELEBRAZIONE DI NOZZE

**Felicitazioni e auguri vivissimi agli SPOSI
che celebrano le loro nozze**

EDOARDO GUALANDRIS e ALICE CATTANEO

Venerdì 11 settembre alle ore 15.00 in chiesa S. Cuore

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

Giornata Eucaristica Mensile

ore 9.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

silenziosa in santuario S. Rocco

ore 18.30 celebrazione VESPRE

e BENEDIZIONE Eucaristica



**DECANATO DI CANTÙ – MARIANO
CORSO BIBLICO 2026**

«QUANDO IL FIGLIO DELL'UOMO VERRÀ NELLA GLORIA...»

**Rivelazione parabolica di Gesù
sul giudizio, il paradiso, l'inferno**

Relatore don Franco Manzi

6 incontri mercoledì ore 20.45 dal 16 settembre

sala mons. Bratti/oratorio S. Paolo

Iscrizione obbligatoria on-line -

www.sanvincenzocantu.it

Tematiche:

1. Risurrezione corporea di Cristo in alcuni passi evangelici
2. Il processo graduale delle risurrezioni individuali
3. Dimensione agapica della vita umana nel mondo che verrà
4. Dimensione sovratemporale della vita umana nel mondo che verrà
5. Dimensione sovraspaziale della vita umana nel mondo che verrà
6. La provvidenza del Dio-Abbà di Gesù e le sacche del male nel mondo del "non-Dio"

Richiesta Caritas

KIT SCOLASTICI PER BATTER LA POVERTÀ EDUCATIVA

Serve materiale scolastico, in particolare quaderni a quadretti da 4 e 5 mm con e senza margini, quaderni a righe con e senza margini, matite, penne, penne cancellabili, pastelli, pennarelli, colla stick, temperini con serbatoio, forbici, righelli, compassi, astucci, buste trasparenti, cartelle, copertine colorate, album da disegno...



IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

OTTOBRE – NOVEMBRE 2026

ISCRIZIONI ENTRO IL 21 SETTEMBRE

on-line sul sito della Comunità Pastorale
per l'itinerario fidanzati che avrà

INIZIO SABATO 3 OTTOBRE

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

"Le difficoltà che sto vivendo sono tante e dolorose. Gesù dammi la forza di andare avanti con coraggio e speranza"

**La "Preghiera Caritas del Mercoledì"
per le situazioni di bisogno**

**RIPRENDE il 9 settembre ore 18:30
in S. Stefano**

EVENTO CULTURALE

Domenica 20 Settembre

Ritrovo ore 8.00

Stazione Trenord di Mariano C.se

Cimitero Monumentale di Milano

VISITA GUIDATA



€ 13 per guida/radioguida
+ biglietto treno/metro

ISCRIZIONI ENTRO 18 SETTEMBRE

in Segreteria della Comunità

Numero massimo 30 partecipanti

L'agenda degli Oratori

+39 379 135 6479

| segreteria@oratoridimariano.it

IC & PG

dal 12/09 - iscrizioni ai cammini IC e PG su
Evviva

13/09 - 11.00 - S. Messa di inizio cammini IC

22/09 - inizio del cammino PREADO

25/09 - inizio del cammino ADO

PREGHIERA COMUNITARIA

09/09 - 20.45 - Eucarestia in Cappella OSR

NON DIMENTICARE

La segreteria degli Oratori
è aperta in **Oratorio San Rocco**
da lunedì a venerdì dalle 17:00 alle 18:30.

*Don Alessandro riceve tutti i giorni
su appuntamento:
prenotati sul sito degli Oratori!*

EVENTI & SPECIAL

27/09 - FESTA DI APERTURA DEGLI ORATORI
ore 11.00 S. Messa in OSR
ore 13.00 pranzo comunitario in OSR
ore 15.00 inizio dei giochi
(nel pomeriggio: consegna dei moduli
di iscrizione ai cammini IC e PG)

Orario CELEBRAZIONI EUCARISTICHE DA LUNEDÌ 31 AGOSTO

Orari disponibili anche sul sito della Comunità'

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
LUN	9.00	8.30	8.30
MAR	18.30	8.30	8.30
MER	9.00	8.30	8.30
GIO	9.00	8.30	18.30
VEN	9.00	18.30	8.30

	Santo STEFANO	Sacro CUORE	Sant' ALESSANDRO
SAB	8.45 Lodi 9.00 Messa S. Rocco 18.30	18.00	18.00
DOM	7.30 S. Rocco 10.30*  YouTube 18.30	9.00 11.00	9.30

*celebrazione trasmessa in streaming su YouTube